

Spazi solo per 13 classi prime

Il successo del Galfer Le richieste sono 450, 80 resteranno fuori

Il record dell'anno in fatto di iscrizioni è tutto del liceo scientifico Galileo Ferraris. Da sempre apprezzato, quest'anno il Galfer è stato gettonatissimo con 450 richieste, 130 in più del 2015. Un boom che non ha niente a che fare con la forza di attrazione del «nuovo» scientifico senza latino, Scienze applicate: l'istituto di corso Montevecchio conta solo sul corso tradizionale.

Convincenti

Il perché di un successo oltre ogni previsione, cerca di spiegarlo il vice preside Roberto Burzio. «In tutti gli open day - spiega - abbiamo avuto il pieno, tantissime famiglie sono venute a sentire e i ragazzi hanno partecipato ai laboratori di fisica, chimica e lingue. I nostri studenti più grandi li hanno invitati a provare, sperimentare e questo probabilmente ha invogliato e attratto». Certamente, molto ha fatto il passaparola, che nella scuola è più potente di qualsiasi campagna promozionale. Lo scorso anno i bocciati al Galfer sono stati pochi, i voti alla maturità alti e buona la posizione nella classifica di Eduscopio della Fondazione Agnelli.

«La nostra scuola - prosegue il vicario della preside

Novità per i docenti

I dirigenti sceglieranno i prof
«ripartiti» in 26 ambiti

Il direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale Fabrizio Manca ha firmato il decreto di costituzione degli «ambiti territoriali», 26 in Piemonte, 3 dei quali a Torino e 7 nell'area metropolitana. È la nuova suddivisione del territorio in base alla quale i docenti - per ora quelli stabilizzati dalla Buona Scuola - saranno «ripartiti»: agli elenchi degli ambiti i dirigenti scolastici attingeranno l'organico di potenziamento, i docenti non impiegati sulle cattedre. I neo assunti nel 2015 saranno i primi a scegliere in quali ambiti inserirsi. Teresa Olivieri, Cisl Scuola, solleva perplessità: «L'ambito della Val Susa va da Rivoli a Bardonecchia: troppo ampio per funzionare. Anche Torino ha zone non equilibrate. Meglio sarebbe stato dividerla in 4».

Stefani Barsottini - ha buone attrezzature: abbiamo la Lim in tutte le aule, tutta la scuola è cablata, c'è il wi-fi ovunque, la connessione è alla rete Garr del Politecnico che ci garantisce una banda sufficiente per la connessione contemporanea di

tutti gli utenti. Siamo abbastanza fortunati e siamo stati lungimiranti ad investire».

Spazi insufficienti

Non tutti gli aspiranti «galferini» però potranno diventare tali. «Abbiamo spazio per 13 prime -



REPORTERS

Una scuola attrezzata

La forza di attrazione del liceo di corso Montevecchio deriva dai buoni risultati degli studenti e dalle attrezzature aggiornate

dice il professor Burzio -, al momento abbiamo circa 80 esuberanti. Ci spiace. La graduatoria sarà stilata in base a criteri precisi: residenza, comodità dei mezzi di trasporto per favorire la puntualità. Non possiamo fare altrimenti: la Città Metropolitana con largo anticipo ha ricordato alle scuole che le iscrizioni possono essere accettate solo nei limiti della capienza».

Lo scientifico, insomma, continua la sua corsa. Non lontano dal Galfer; al Volta, la dirigente Maurizia Basili annuncia: «Con 228 domande faremo nove prime, due in più dello scorso anno. Per starci probabilmente uniremo due seconde che si sono assottigliate. Purtroppo la Città Metropolitana non ha spazi da offrire nelle vicinanze». Di spazi ne ha invece il Copernico, al Lingotto. «Allo scientifico abbiamo

avuto una lieve flessione. Poi, con la conclusione di una parte dei lavori e con l'accorpamento del Luxemburg, dove gli allievi diminuiscono come un po' in tutti i tecnici economici, abbiamo la possibilità di accogliere gli esuberanti del Galileo Ferraris», dice il preside Carmine Percuoco.

Trenta domande in più sono arrivate allo scientifico Majorana di Moncalieri. Qui il preside Gianni Oliva dà la sua interpretazione alla ripresa di interesse per lo scientifico tradizionale: «Lo scelgono quei ragazzi che anni fa avrebbero fatto il liceo classico, scuola d'eccellenza, pensando di iscriversi poi a corsi di laurea scientifici. Il fatto è che dal classico per superare i test devi approfondire le materie scientifiche da solo, allo scientifico fanno parte del programma».

[M. T. M.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI